

# **OTTAGONO**

## **UNITA' PASTORALE TERNATE - COMABBIO**

COMABBIO: VIA ROMA 158 - TEL. E FAX 0331 968438  
e-mail: sgacomabbio@libero.it - sito web: www.parrocchie.org/comabbio

TERNATE : PIAZZA S. QUIRICO E GIULITTA - TEL. 0332 960229  
e-mail: castiglioni.paolo@libero.it

### **ORARIO SANTE MESSE**

#### **TERNATE**

Prefestiva Ore 18.00  
Festive Ore 8.30 – 11.00 – 18.00  
Feriale Ore 18.00

#### **COMABBIO**

Prefestiva Ore 17.00 (preceduta dal S. Rosario)  
Festive Ore 10.00 – 17.00 (preceduta dal S. Rosario)  
Feriale Ore 8.30 (lunedì ore 17.30 all'Istituto)

Il 13 di ogni mese: ore 15.00 in Santuario.

### **CONFESSIONI**

#### **TERNATE**

Sabato Ore 16.00 – 17.00

#### **COMABBIO – SANTUARIO**

Sabato Ore 14.30-17.00  
Domenica Ore 9.00-10.00  
Ore 16.30-17.00

#### **Hanno collaborato a questo numero:**

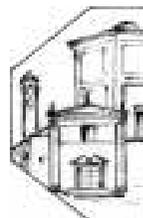
Don Paolo - Don Rino - Don Antonio - Frascotti Barbara - Tamborini Paolo - Terzoli Antonella

Disegno del logo: Massara Danila

Impostazione grafica di Terzoli Antonella e Bianchi Marilena .

**Si chiede la collaborazione dei lettori con l'invio alla Redazione del Bollettino di osservazioni, richieste, notizie utili, brevi articoli su argomenti di interesse generale, ecc.**

**Indirizzare a Don Rino, via Roma 158 Comabbio.**



# O T T A G O N O

BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE  
TERNATE - COMABBIO

Anno II - N. 2 – Febbraio 2008



## **La parola del Parroco**

Il tempo liturgico della Quaresima, nella mentalità dei cristiani anche meno assidui, richiama alla penitenza, alla sobrietà, al digiuno. L'austero segno delle ceneri posto sulla nostra fronte il primo giorno di questo tempo sacro è un forte richiamo a questa austerità e alla fragilità della nostra vita.

La liturgia quaresimale concentra la nostra attenzione sulla persona di Gesù, sul suo cammino verso Gerusalemme, il Calvario e la sua Pasqua di Risurrezione.

Nella prima domenica di Quaresima Gesù, dopo aver ricevuto il battesimo da Giovanni ed essere stato confermato dal Padre nella sua missione, è condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo (Mt 4,1-11). Tutta la storia dell'umanità, come ci viene presentata dalla Bibbia, conosce dalle sue origini la lotta tra il bene e il male, la presenza insinuante di un tentatore. Il deserto è il luogo tipico della tentazione: nel deserto, al tempo dell'Esodo, il popolo d'Israele conobbe la tentazione e risultò sconfitto. Nello stesso luogo Cristo, come nuovo Israele, esce vincitore di Satana. La triplice tentazione di Satana mira ad un solo obiettivo: convincere che si può vivere senza Dio. La risposta di Gesù a Satana è: "Vattene Satana! Sta scritto infatti: adorerai il Signore tuo Dio e a Lui solo renderai il culto".

La vittoria sul tentatore, che avrà il momento culminante sulla croce, significa dare a Dio il posto che gli spetta. Il deserto, immagine tipica della quaresima, è il luogo fisico, ma soprattutto interiore, per rientrare in noi stessi. Il deserto ci riconduce alla nostra coscienza dove emerge chiaramente la presenza o meno dei valori che ci motivano. È il tempo favorevole per scegliere di stare con Dio. La nostra cultura, con al centro il proprio io come punto di riferimento, sembra non sapere più cosa sia la tentazione. A determinare le scelte sono le passioni, le emozioni del momento. Solo in seguito ci si accorge dello sbaglio. La scelta che opera Gesù: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (cfr. Mt. 4,4; Dt 8,3) non può che essere anche la nostra scelta, se intendiamo stare con Dio.

La Parola di Dio, accolta e meditata, è pane indispensabile per il cammino quaresimale.

## **Notizie di rilievo**

- Le iniziative della Quaresima
- La celebrazione degli anniversari di matrimonio e la Giornata della Vita



Informazioni religiose	2
A fuoco	3
Notizie dal decanato	4
Cronache	6
La parola ai gruppi	8



## Parrocchia di Ternate

**Venerdì 15 febbraio:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 **Via Crucis unitaria al Santuario di Comabbio**

**Venerdì 22 febbraio:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 **Via Crucis con l'Arcivescovo a Besozzo**

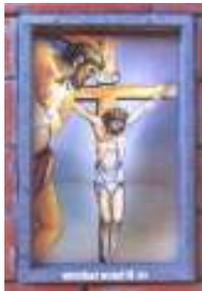
**Venerdì 29 febbraio:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 Via Crucis in chiesa

**Venerdì 7 marzo:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 Via Crucis in chiesa

**Venerdì 14 marzo:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 **Via Crucis unitaria in Chiesa a Ternate**

**Domenica 16 marzo:** Domenica delle Palme  
**h 15.00 Prima Confessione solenne unitaria dei bambini di terza elementare**

**Lunedì 17 marzo:** h 20.30 Confessioni con diversi sacerdoti



## Parrocchia di Comabbio

**Venerdì 15 febbraio:** h. 20.30 **Via Crucis unitaria al Santuario**

**Venerdì 22 febbraio:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 **Via Crucis con l'Arcivescovo a Besozzo**

**Venerdì 29 febbraio:** h 15.00 Via Crucis in chiesa

**Venerdì 7 marzo:** h 15.00 Via Crucis in chiesa

**Venerdì 14 marzo:** h 15.00 Via Crucis in chiesa  
h. 20.30 **Via Crucis unitaria in Chiesa a Ternate**

**Domenica 16 marzo:** Domenica delle Palme  
**h 15.00 Prima Confessione solenne unitaria dei bambini di terza elementare a Ternate**

## Il gruppo missionario ci invita a pregare per i popoli del Kenia e del Ciad



Durante le S. Messe dei giorni 19 e 20 gennaio, è stata proposta alla comunità una preghiera in favore delle popolazioni del Kenia che in questo periodo stanno vivendo scontri e uccisioni. Pensiamo di proporla a tutti voi perché riteniamo importante pregare insieme. Ricordiamo anche il popolo del Ciad che è gravemente oppresso dalla violenza.



### PREGHIERA PER IL KENYA

Eleviamo questa preghiera per impetrare dal Signore il dono della pace tra i popoli del Kenia, in particolar modo tra i kikuyu e i luo, che si stanno scontrando e uccidendo. Chiediamo al Signore la conversione del cuore: soltanto infatti attraverso di essa si può realizzare la pacificazione tra i popoli, tra le famiglie e tra le tribù. Senza la conversione, il nostro spirito è accecato dagli odi, avvelenato dal passato e da rancori ancestrali che occupano il nostro presente. Senza perdono, l'uomo viene dominato dal proprio passato e chiama giustizia il tentativo, disumano, di placare con il sangue la propria sete.

Chiediamo a te, Signore, che l'Africa non sia ancora una volta bagnata dal sangue dei popoli, ma soprattutto che i battezzati vivano il loro Battesimo come fonte di perdono e di riconciliazione, e una nuova generazione possa crescere e guidare questa nazione verso un presente e un futuro più luminosi.

Ti chiediamo che i nostri parrocchiani, i nostri amici, le famiglie che circondano la nostra Parrocchia, gli insegnanti e gli scolari delle nostre scuole possano partecipare di questo dono dello Spirito che è fonte di riconciliazione e di perdono.

Ti chiediamo di fermare gli animi di coloro che vogliono soltanto dominare, e di fermare la morte che nasce dalla loro volontà di vendetta e prevaricazione. L'Africa ha già troppo sofferto perché debba ancora una volta essere segnata da queste piaghe che difficilmente poi si rimarginano.

Per l'intercessione di tua Madre, e di san Giuseppe, Patrono della Chiesa, chiediamo a te, o Signore, di benedire questi popoli e di convertirli alla tua verità.

Amen





## Il gruppo liturgico

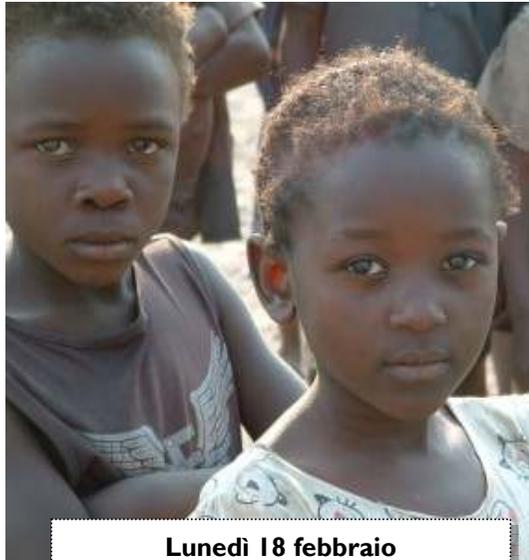
Come abbiamo visto nel numero precedente dell'Ottagono, il gruppo liturgico è quello che comprende un maggior numero di persone e si può considerare, a buona ragione, la struttura, il punto forte, il cuore del nostro essere Chiesa.

**Giovedì 21 febbraio alle 20.45 presso l'oratorio di Ternate PRIMO INCONTRO DEL GRUPPO LITURGICO**

Siamo chiamati tutti a partecipare

## Una Quaresima di Carità

Anche quest'anno parte l'iniziativa della Caritas a favore dei popoli più bisognosi. È stato scelto il progetto per la costruzione di un ospedale in **Zambia**. In chiesa sarà posizionata una cassetta per la raccolta e ai bambini del catechismo verrà consegnato un salvadanaio da riempire con il loro risparmi.



**Lunedì 18 febbraio a Cadrezzate INCONTRO DECANALE DEL GRUPPO MISSIONARIO**

## La Catechesi dell'Arcivescovo

Il titolo della catechesi dell'Arcivescovo per questa quaresima è

**"RINASCERE DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO":**

- \* 12 febbraio: **Da dove viene il Battesimo? A chi serve?**
- \* 19 febbraio: **Ci è nato un figlio: perché battezzarlo?**
- \* 26 febbraio: **Perché con il Battesimo si entra a far parte della Chiesa?**
- \* 4 marzo: **Come spiegarli, da grande, il dono ricevuto?**
- \* 11 marzo: **In famiglia siamo tutti battezzati: come essere testimoni?**

## A breve on line il sito dell'Unità Pastorale

Per dare la possibilità a tutti di fare osservazioni e dare suggerimenti sul sito dell'unità pastorale, piuttosto che rifinire il progetto e metterlo in rete, si è pensato di farne una bozza e metterlo a disposizione di tutti perché da tutti venga progressivamente arricchito. Aspettatelo a breve!



## Quaresima: tempo di particolare grazia per un fruttuoso cammino di conversione



La Quaresima ci richiama fortemente al cammino spirituale che caratterizza la nostra vita, un cammino che tende alla meta della santità, come dimensione necessaria della vita cristiana scaturita dal Battesimo, il sacramento pasquale.

*La Quaresima ci richiama al cammino che tende alla meta della santità*

Il cammino dice movimento, con lo sguardo fisso a una meta, scandito da diverse tappe e chiede anche una certa attrezzatura di strumenti per affrontare le fatiche e le difficoltà che inevitabilmente si incontreranno. Ognuno ha un "suo" itinerario personale, anche se questo itinera-

rio spirituale di conversione viene compiuto non da soli ma dentro una comunità, dentro la Chiesa; si cammina tutti insieme, sorretti e accompagnati gli uni dagli altri.

Perché il cammino spirituale risulti fruttuoso, ognuno deve chiedersi: da quale posizione deve muoversi il mio cammino di conversione? Quali sono i passi che il Signore mi chiede di compiere? Quali ostacoli prevedo che incontrerò? Che cosa mi sta chiedendo il Signore in questo momento della mia vita?

Si tratta, dunque, di proporsi un "programma quaresimale di vita" da attuare dentro un contesto di famiglia e di gruppo. Questo comporta che ci si collochi dentro un programma di iniziative comunitario ma con accentuazioni e specificazioni personali

Non tutti siamo chiamati a fare tutto quanto viene proposto, ma tutti si devono sentire impegnati seriamente e procedere nella via di perfezione della vita cristiana, vincendo la tentazione della mediocrità.



*Dentro un programma di iniziative comunitarie con accentuazioni e specificazioni personali*



## Giornata del malato

**Lunedì 11 febbraio**

Il nostro decanato propone una **Messa per i malati in cui si ricorderà don Ampellio** alla Casa don Guanella di Barza alle ore 21.00.

## Via Crucis con l'Arcivescovo

**Venerdì 22 febbraio**

Con inizio alle ore 20.30, a Besozzo, si terrà la **Via crucis per la Zona Pastorale di Varese** con la Partecipazione dell'Arcivescovo.



## Ritiro della Terza Età

**Mercoledì 5 marzo**

Si terrà la mezza giornata di ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua per la **Terza Età del Decanato**.

Anche quest'anno si terrà presso i Padri Cappuccini di Varese, in viale Borri, con il seguente programma:

- Ore 14.00 Partenza in pulmann
- Ore 14.45 Meditazione dettata da un Padre Cappuccino  
Seguono momenti di silenzio e di preghiera; confessioni
- Ore 16.30 Celebrazione della santa Messa  
Rientro a casa

## Cosa dice il Papa sul carisma delle Consorelle



Dopo il fermento del Natale, ecco che le Consorelle del Santissimo Sacramento si ritrovano, nel loro secondo incontro annuale, a riprendere il significato del proprio carisma per ricentrare e approfondire ciò che muove tutto il loro "fare". Don Paolo sostiene questo cammino proponendo alla meditazione il paragrafo 67 della lettera del papa "Sacramentum Caritatis".

Benedetto XVI afferma come sia necessaria un'adeguata catechesi in cui si spieghi l'importanza dell'adorazione eucaristica che permette di vivere più profondamente e con maggior frutto la Celebrazione liturgica. Raccomanda, inoltre, che nella formazione catechistica, ed in particolare negli itinerari di preparazione alla Prima Comunione, si introducano i fanciulli al

*Permette di vivere più profondamente e con maggior frutto la Celebrazione liturgica*

*Si introducano i fanciulli al senso e alla bellezza di sostare in compagnia di Gesù* senso e alla bellezza di sostare in compagnia di Gesù, coltivando lo stupore per la sua presenza nell'Eucaristia. Infine incoraggia "quelle associazioni di fedeli, come anche le Confraternite, che assumono questa pratica come loro speciale impegno diventando così fermento di contemplazione per tutta la Chiesa e richiamo alla centralità di Cristo per la vita dei singoli e delle comunità."

Si è poi proceduto alla registrazione delle iscrizioni annuali e ad un breve momento di festa insieme.

Ringraziamo il Papa per le sue parole e riconosciamo di essere in un disegno più grande di noi e della nostra capacità di capire fino in fondo ciò cui siamo chiamati. C'è un grande tesoro in anfore di coccio (le anfore di coccio sono la nostra mente e il nostro cuore) ma confidiamo nello sguardo di tenerezza che Gesù ha verso i "piccoli" che lo cercano con cuore sincero. Queste parole, inoltre, accrescono il nostro desiderio di vivere il momento dell'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese con sempre maggiore intensità offrendo le nostre preghiere per i bambini che celebreranno la loro Prima Comunione quest'anno, per le vocazioni sacerdotali e per la santificazione dei sacerdoti nel loro difficile ministero.

**Domenica 9 marzo  
alle ore 15.00  
nell'oratorio di Ternate  
RIUNIONE DELLE CONSORELLE**



## Il catechismo dei bambini e dei ragazzi

Ecco il calendario dei principali appuntamenti nel periodo quaresimale che riguardano più direttamente i ragazzi che partecipano alla catechesi, fermo restando la necessità, per comprendere il significato di questo momento particolarmente importante, di partecipare a tutte le altre iniziative unitarie e parrocchiali:

- \* 23 febbraio: ritiro prima media a Sesto Calende (San Bernardino) dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- \* 1 marzo: ritiro seconda media ad Ispra ore 9.00 alle ore 12.00
- \* Venerdì 14 marzo: confessioni ore 10.30
- \* Domenica 16 marzo Prima confessione unitaria ore 15.00 a Ternate

**ALCUNI VOLONTARI SONO DISPONIBILI A PORTARE CHI NE ABBIAMO BISOGNO ALLA MESSA DELLE 11.00 A TERNATE**  
**Chi fosse interessato è pregato di contattare Giulio Argieri entro il venerdì pomeriggio**



## La catechesi degli adolescenti e dei giovani

Di fronte ad un senso di stanchezza rilevato ultimamente nel nostro gruppo con una diminuzione e una discontinuità di presenze da parte degli adolescenti e dei giovani, si è ritenuto utile fare il punto della situazione per cercare le ragioni di questo rilassamento e gli eventuali rimedi.

Così domenica 20 gennaio, l'incontro si è svolto non con la proposta di una particolare riflessione ma con un fruttuoso scambio di opinioni e di impressioni, seguito anche da concrete proposte per i prossimi incontri. Tutti i presenti hanno portato il loro contributo di riflessione con molta franchezza: ne è venuta fuori una serata bella e vivace.

Tante sono state le proposte, in particolare tre:

- \* dividersi in due gruppi: quello degli adolescenti e quello dei giovani per una maggiore aderenza sia alle diverse sensibilità che ai diversi interessi;
- \* dare più spazio al dialogo, pur conservando l'impegnativa "lezione magisteriale", cioè la presentazione dei vari punti della fede e della morale;
- \* dare maggiore rilievo ai temi etici e agli argomenti di attualità, così da essere più attrezzati a "dare ragione della nostra fede" di fronte alle tante obiezioni che vengono mosse nei vari ambienti nei quali i giovani sono chiamati a vivere.

Proprio perché si trattava di fare il punto della situazione, don Rino, come introduzione all'incontro, ha fatto un'elencazione sintetica dei temi trattati nel corso di questi due anni. Sono stati tenuti complessivamente 43 incontri formativi durante i quali sono stati presentati temi di attualità, di formazione alle virtù teologali e cardinali, 15 incontri sono stati dedicati alla conoscenza di Gesù Cristo e della sua missione e 8 al tema della Chiesa.

Don Rino



## Intervista al nostro Decano

**L'Arcivescovo, nella sua lettera a seguito della visita decanale, ha evidenziato l'importanza del Consiglio Pastorale Decanale. Ci può spiegare cos'è e quali sono i suoi obiettivi?**

Il ruolo del Consiglio pastorale di Decanato è quello di elaborare una pastorale comune a tutte le Comunità del Decanato, in armonia con le direttive diocesane e le indicazioni dell'Arcivescovo. Ricostituito formalmente alla fine del 2006, il CPD ha ripreso la sua attività di confronto e di elaborazione delle scelte pastorali.

**Quali sono gli ambiti in cui maggiormente indirizza le proprie energie?**



L'ambito principale indicato dall'Arcivescovo nella recente Visita Pastorale al Decanato riguarda soprattutto "la pastorale di insieme", che tende ad unire le forze di tutti gli operatori pastorali e delle singole comunità in un progetto comune. Inoltre gli ambiti sono quelli indicati dall'Arcivescovo nei Piani di pastorale: la famiglia, la scuola, i giovani, l'attenzione ai migranti. Le iniziative sono state attuate con l'aiuto delle Commissioni decanali:

- \* l'incontro straordinario delle famiglie a Barza il 17.06.07
- \* l'incontro sulla pastorale dei migranti il 27.12.07

### L'attuale consiglio da chi è formato?

Il CDP è composto dai laici scelti dai Consigli pastorali delle parrocchie o unità pastorali, dai rappresentanti delle Commissioni decanali e dai sacerdoti del Decanato.

*Ringraziamo don Antonio che ci ha concesso questa interessante intervista e ci ripromettiamo di proseguire il lavoro di approfondimento del ruolo che ha e delle possibilità che ci può offrire il CDP.*

L'11 febbraio 2008 ricorre l'anniversario del Riconoscimento Pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione e, pochi giorni dopo, il 22 febbraio, quello della morte di Don Giussani.

**Per la diocesi di Milano la Santa Messa sarà il 18 febbraio alle ore 21.00 in Duomo.**



## Anniversari di matrimonio

Non è facile convincere un marito a partecipare ad una iniziativa parrocchiale quando non ci sono gli amici del cuore che partecipano, quando non si è mai fatto e quando puzza un po' di formalità da sbrigare ...

Eppure quest'anno ci siamo trovati dentro. Ho accettato, un po' titubante e anche un po' scettica, l'invito di don Paolo ad attivarmi per organizzare questo momento incoraggiata anche dal fatto che c'era un'amica con me a darmi una mano: ci siamo trovati qualche volta per fissare quanto necessario, i dettagli della cerimonia, l'addobbo della chiesa, l'accoglienza delle coppie e il pranzo insieme.

C'erano tante cose da pensare e c'erano un bel po' di coppie (34) che si erano iscritte: sarebbero state contente del nostro lavoro?

Qualche settimana prima del giorno fatale don Paolo ha invitato tutte le coppie per spiegare il significato del gesto che avremmo fatto insieme. A ben pensare non è così scontato ricordare e festeggiare gli anni passati insieme! E rinnovare l'adesione a quel "fatto" capitato nella nostra vita, ripetere le parole della nostra accoglienza reciproca, fa bene. È giusto, bello e fa bene.

Ci siamo trovati un'ora prima dell'inizio della Messa all'oratorio: gli ultimi avvisi, la ricerca dei lettori e un brindisi insieme. La Messa è stata davvero bella ed è un ricordo che rimarrà prezioso per il futuro. La fotografia professionale non poteva mancare e poi in fretta al ristorante!

È stata la possibilità di incontrare persone nuove, cominciare amicizie con persone che mai avremmo immaginato e approfondire vecchie conoscenze. Tante parole e tanti sorrisi che esprimevano la gioia di passare un pomeriggio diverso insieme. E, chi l'avrebbe mai detto? Anche mio marito è rimasto contento! Qualcuno mi ha già dato l'appuntamento fra 5 anni... e questo è un bellissimo augurio!



Barbara Frascotti



## La Festa della Vita

In chiesa c'era un grazioso albero di ulivo tutto fiorito. Erano sbocciati sull'albero -simbolo della benedizione, della fecondità e della pace - un'infinità di coloratissimi fiori al centro dei quali stavano le faccine di tanti bellissimi bambini. Sì davvero belli, di fuori e di dentro, perché lo scorso anno non solo hanno ricevuto la vita dai loro genitori- vita umana - ma anche la vita della grazia da Cristo stesso, attraverso i gesti di un suo ministro. Erano i bambini battezzati nel 2007. Ed è commovente vederli stringersi in braccio alla mamma o al papà, sentire le loro vocine o i loro potenti urli, ben sapendo che hanno tutta una vita davanti a sé, piena di gioie e di dolori, che dovrà essere giocata al meglio. I genitori che li hanno accompagnati davanti a Gesù Eucaristia ben hanno compreso la loro responsabilità e hanno affidato al Re dei Cuori quel mistero che rappresentano quei figli che hanno tra le mani. I bambini



**Domenica 2 marzo  
alle ore 18.00 a Comabbio  
NUOVO INCONTRO  
DEL GRUPPO FAMIGLIE**

che l'anno scorso hanno fatto la Prima Comunione hanno cantato, hanno portato i loro doni all'altare, si sono fatti voce delle preghiere che Chiesa innalza incessantemente a Colui che di sé ha detto: "Io sono la via, la verità e la vita".

Il pomeriggio a Casa Adele ha visto protagonista il Gruppo Famiglie che ha invitato una coppia di sposi, genitori di cinque figli, a raccontare della loro vita "avventurosa" (missionari in Uganda) e semplice; vissuta nella quotidianità con uno sguardo grande e dove c'è posto per tutto: la famiglia, il catechismo in parrocchia, la caritativa al Banco Alimentare ...

Suor Enrica ha parlato della gioia che si prova vivendo Insieme ai bambini e agli adolescenti, gioia non priva di difficoltà e, a volte, di dolore ma che rimane tale perché messa nelle mani di Gesù e della Madonna. Uno spettacolare filmato ha ricordato alcuni momenti del pellegrinaggio delle famiglie ad Assisi e tante primule sostenevano il lavoro svolto dal Centro di Aiuto alla Vita.

Il gioco dei bambini con i ragazzi dell'oratorio, la merenda insieme, il Rosario alla Regina della Famiglia hanno reso la giornata del 3 febbraio davvero speciale per tutti!



Antonella Terzoli